

## RITO DI SAGITTARIO

Estratto da: “Il Mondo Secreto”:

- anno 1898, Settembre, fascicolo IX, “*Elementi di Magia Naturale e Divina*”;
- anno 1898, Ottobre, Fascicolo X, “*Avviso ai lettori*”;
- anno 1898, Novembre, Fascicolo XI, “*Elementi di Magia Naturale e Divina*”.

Io devo tracciare un programma di *prima iniziazione magica* ai pochi medii di buona volontà che vorranno penetrare nella tenebrosa e calunniata via della magia—e senza alcun sottinteso, io offro *a chi vuole* tra essi il mezzo di entrarvi con tutti gli onori delle armi, con un rito di operazione molto semplice, compiuto il quale quelli che avranno fatto sinceramente un progresso troveranno la via di raggrupparsi e riconosceranno tra loro *un* maestro che li guiderà nella iniziazione alta di tutti i segreti dello spirito umano e dell'invisibile.

Per ora ecco la prescrizione tal quale come se io la dessi ad un allievo mio in particolare. Ognuno che appena appena abbia della sensibilità psichica può tentarla: e quelli che hanno forte e potente la volontà, in maniera che non comincino e poi spezzino il rito, e che vogliono pervenire *a qualunque costo*, anche che non siano dei medii provati, compiano la pratica tal quale io la do.

### Rito da eseguirsi

*Tempo da cominciare* = Luna Nuova di Novembre—cioè dal 14 al 28 novembre<sup>1</sup>.

Chi vuol cominciare a far da sè, si isoli per un periodo di una lunazione dalla vita in comune.

Ventotto giorni di castità, di vita tranquilla, ma non di ozio, s'intende. Ognuno accudisca ai proprii affari.

Chi ha famiglia si procuri per sè, nella stessa casa, una stanza a parte, dove dorma e pensi solo. Se mangia per abitudine in compagnia, preferisca di mangiar solo e mai dopo il tramonto del sole, e sempre moderatamente. Nei ventotto giorni curi molto la nettezza del corpo — cambi spesso di biancheria — faccia delle lavande generali il lunedì e il venerdì— profumi e purifichi la stanza mattina e sera<sup>2</sup>.—Pulisca o faccia pulire la stanza lavando il pavimento con acqua di mare, e dove il mare non sia vicino con acqua di una corrente.

Si abbia la pazienza di non discutere con un milione di perché il perché debba preferirsi l'acqua di mare o quella di corrente all'acqua di pozzo o di cisterna: do le regole e prego i medii di buona volontà di eseguire senza discutere: dopo fatto, i perché formeranno oggetto delle loro contemplazioni.

Nei ventotto giorni della luna, pregare *col cuore* alla volontà Intelligente del mondo che vi faccia degno di entrare nello studio delle leggi segrete dello spirito umano e guida a voi stesso sia la vostra intelligenza, che da voi si allontanino tutte le creature spirituali imperfette, tutte le ottenebranti e quelle che influirono sui vostri sensi.

Là vostra preghiera sia detta dopo la lavanda. Pregate a bassa voce, e pronunziate le parole con la bocca e non con la mente.

Il profumo quotidiano sceglietelo nei primi tempi tra gl'incensi: ma di sera, spesso,

<sup>1</sup> Controllare ogni anno sulle effemeridi la data esatta in cui cade la luna nuova [nota della Redazione]

<sup>2</sup> Poco incenso, del belzuino, delle foglie di mirto, delle cortecce di pino.

bruciate qualche foglia del lauro comune.

Pregando rivolgetevi sempre ad oriente — e con le finestre aperte nelle ore mattutine, verso l'alba.

Nel periodo di castità e di preparazione, non accettate nessuna comunicazione per quanto insistente possiate sentirne il bisogno — solo vi sia di guida qualche sogno lucido — *il quale non interpreterete mai alla lettera*.

Dal 28° giorno, cioè da quando comincia il secondo periodo, aggiungete alla vostra preghiera dei segni che tracerete mattina e sera col pollice destro ritto e volto in giù a mo' di bastone, nei quattro angoli della stanza e nel mezzo.

Questi segni saranno pubblicati in una tavola alla fine di questo capitolo di pratica iniziazione.

Non riflettete nè filosofate sulla poca bellezza calligrafica dei segni e del loro significato; tracciandoli nella prima ora di sole di ciascun giorno e prima di andare a letto ogni sera, cercate di condensarvi su *tutta la vostra attenzione per LA REALIZZAZIONE DELLA VOLONTÀ DIVINA DA CUI EMANANO* — indi chiedete, ponendovi nel mezzo della stanza in piedi ciò che voi desiderate di sapere della scienza della verità occulta nel mondo spirituale.

Questo farete inappuntabilmente ogni mattina e ogni sera—TACETE E NE VEDRETE GLI EFFETTI.

Appena comincerete a vedere un fil della luce vera non pensate a scriverne sui giornali, nè a mandarmi un attestato. Io non ho bisogno che si dica in pubblico, come ai dentisti, che *la cosa* sia risultata bene; ho bisogno di riuscire veramente utile agli studiosi e desidererei ardentemente che tutti coloro che hanno un qualunque grado di medianità, o che siamo muniti di volontà ferrea si accingessero a *fare*, diversamente non avrei scritto un libro inutile.

Se Cominciate ad esser degni delle *vere* manifestazioni dell'ignoto non parlate, lavorate in silenzio, tutte le notti di luna crescente — e pregate con fervore. Il giorno in cui io veramente vi possa essere necessario non avete che a desiderarlo o con certezza conoscerete me o chi per me, il luogo dove vederci, e dove stabilire una scuola che non sia nè una accademia vana, nè una setta. Ma per essere ammessi a questa scuola di scienza bisogna sormontare bene l'operazione che ho dato: i degni senza conoscersi ancora, animati dallo stesso spirito di bone, si troveranno fratelli, tutti per uno o uno per tutti.

PERÒ DEBBO AVVISARE GLI IMPRUDENTI E I PRESUNTUOSI CHE SE NON LAVORERANNO COL SOLO FINE DI BENE AVRANNO PER RISULTATO IL LORO MALE.

Per dimostrare che la magia dei magi non è fantasia di monte inalata devo dire ai signori, alle signorine e alle signore, ai medii che cominciano che io do loro i principii della realizzazione, come Dio dette ai primi papà l'albero del bene e del male: SE

ESEGUIRANNO BENE AVRANNO GRANDE BENE, SE VI SONO TENTATI DALLA SCIOCCA CURIOSITÀ DI VEDER FAR FIASCO ALLA MAGIA AVRANNO CONSEGUENZE FUNESTE NELLA VITA REALE ED IMPARERANNO CHE SE NON È PERICOLOSO SCRIVERE DEI LIBRI PER DENIGRARLA E MEGLIO NON TENTARE QUELLO CHE VI SI NASCONDE, QUANDO IL CUORE NON È PURO E L'IDEALE DEL BENE NON È NETTO.

Patti chiari, dice un proverbio italiano, tra amici cari. Il male verrà agli imprudenti per fine di bene, per convertirli alla verità<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> Lo spirito di separazione che assale tutti i medii dello spiritismo o anche i principianti di magia è una *simile natura*, dell'orgoglio umano, la quale si manifesta così: *tu sei un grande uomo, il tuo avvenire è immenso, tu sarai ricchissimo*,

## Avviso ai lettori che seguiranno le operazioni assegnate

Per essere chiari:

1.º Dal 14 al 28 novembre, siccome è detto a pag. 426, può cominciare il periodo di preparazione; però io consiglio di cominciare al più presto.

2.º Compiuti i ventotto giorni di preparazione (per chi comincia il 14 p. es. il periodo finisce il giorno 11 dicembre) segue l'operazione dei segni che ho promessi alla fine del capitolo.

I lettori praticati troveranno questi segni nel fascicolo del venticinque novembre prossimo, chiudendo la nota pratica al capitolo 3 e la prima parte della mia **Magia Naturale o Divina**.

Raccomando a tutti di eseguire senza interrompere, e di ricordarsi che le questioni dell'anima umana vanno giudicate con la scienza dell'intelletto, e che non bisogna temere il ridicolo quando l'ideale della ricerca, è la **Luce della Verità**.

---

*non vi è nessuno che ti sorpassa, tu sei il figlio di Dio, tu solo sei nella vita, gli altri sono degli ignoranti, non ascoltare che me, tutte le donne si innammano di te...* e via dicendo. Così ognuno finisce col separarsi dal suo fratello e sperare e sperare in lunghe viglie di calpestare il proprio fratello: preghiera che Dio non esaudisce mai! Così tutta la vita di costoro scorre nel vaniloquio canzonatorio che non conduce a niente!

Est o levante

3 ÷

§ +  
- Σ +  
-

3

Tavola dei segni per l'operazione iniziatica  
(Vedi fascicolo precedente).